



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale
Verbale n 461 della Commissione Sport e Pari Opportunità

Codice Renertorio: 5C21/2026/24

L'anno **2026**, il giorno 18 del mese di Marzo si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, dalle ore **09:00-12:00**, la Commissione Sport e Pari Opportunità costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

A) ore 09:00 - 10:00 riunione **interna** tra i Commissari per discussione propedeutica al punto **B)**

B) ore 10:00 – 12:00 Aggiornamento sul Progetto di Finanza per l'impianto sportivo di viale IV Giochi del Mediterraneo.

C) Varie ed eventuali

Dalle attestazione degli orari agli atti del Servizio risulta :

COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO
Esposito Gennaro	Presente	Sorrentino Flavia	Presente	Rispoli Gennaro	Assente
Musto Luigi	Presente	Saggese Fiorella	Presente	Bassolino Antonio	Assente
Colella Sergio	Presente	Pepe Massimo	Presente	Brescia Domenico	Assente
Fucito Fulvio	Presente	D'Angelo Sergio	Presente	Giorgio Longobardi	Presente
Flocco Salvatore	Assente	Minopoli Roberto	Presente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Presidente **Gennaro Esposito**

Segretario: **Annalisa Perna**

La commissione inizia i lavori e **Luigi Musto**, in assenza del Presidente designato Gennaro Esposito, in qualità di **Consigliere Anziano**, assume la presidenza come previsto da Regolamento, e constatato il numero legale , dichiara aperta e valida la seduta.

Alle ore 10,57 la Presidenza è assunta da Consigliere Gennaro Esposito.

La documentazione oggetto di discussione viene inviata sul gruppo whatapp della Commissione per consentire a tutti i consiglieri di prenderne visione.



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale
Verbale n 461 della Commissione Sport e Pari Opportunità

Codice Renertorio: 5C21/2026/24

Il **Presidente Gennaro Esposito** alla luce dei documenti acquisiti richiama, preliminarmente, la questione relativa alle eventuali posizioni debitorie pregresse, osservando che i debiti non risulterebbero più sussistenti in quanto sarebbe intervenuta una transazione. Evidenzia tuttavia la necessità di verificare se, all'esito dell'approfondimento in Commissione, possano emergere ulteriori partite debitorie.

Interviene il **Consigliere Sergio Colella** che richiama la vicenda del bando e pone il quesito relativo ai soggetti che si opposero alla procedura, nonché agli effetti della successiva pronuncia della Corte europea.

Il **Presidente** precisa che le questioni da considerare sarebbero due. In primo luogo, ricorda che, su impulso connesso all'attività del dirigente Papa, era stato introdotto l'obbligo di procedere a una consultazione pubblica ai sensi dell'articolo 193. Riferisce che tale scelta venne impugnata dai proponenti, i quali ottennero pronuncia favorevole, sul rilievo che la nuova formulazione dell'articolo 193 non fosse applicabile alla procedura in questione, in ragione del principio del *tempus regit actum*, essendo il bando anteriore alla modifica normativa. Il Presidente osserva che, in conseguenza di tale decisione del TAR Campania, il dirigente Papa avrebbe potuto proseguire l'iter senza dare attuazione all'indirizzo del Consiglio comunale che richiedeva l'applicazione dell'articolo 193, orientandosi verso il progetto di finanza.

Nel prosieguo è stato richiamato l'intervento della Corte di Giustizia dell'Unione europea, la quale ha affermato il contrasto con il principio di concorrenza della norma del codice dei contratti che riconosce la prelazione in favore del proponente nei procedimenti di progetto di finanza. Alla luce di tale pronuncia, il dirigente Papa ha sospeso la procedura, in attesa di ulteriori valutazioni, anche da parte dell'Avvocatura, determinandosi così una situazione sostanzialmente assimilabile a una ripartenza dell'intero procedimento.

Il Presidente comunica di avere pubblicato sulla chat della Commissione, la sentenza della Corte di Giustizia europea, ritenendola particolarmente rilevante, in quanto affermerebbe un principio di notevole importanza per l'intera vicenda.



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale

Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale

Verbale n 461 della Commissione Sport e Pari Opportunità

Codice Renertorio: 5C21/2026/24

Nel dibattito è stato altresì chiarito che il progetto di finanza sarebbe stato presentato da una nuova società, congiuntamente a Rama Club, in ragione dell'esigenza di integrare i requisiti di esperienza. È stato tuttavia osservato che tale profilo risulta ormai superato, atteso che la questione centrale è rappresentata dal venir meno, per effetto della pronuncia della Corte di Giustizia, del meccanismo stesso del progetto di finanza fondato sulla prelazione.

È stato pertanto ribadito che, allo stato, il diritto di prelazione non può ritenersi sussistente e che la precedente decisione del TAR deve ritenersi superata nei suoi effetti pratici dalla successiva pronuncia della Corte di Giustizia dell'Unione europea, in quanto incompatibile con il prevalente ordinamento europeo.

Con riguardo agli sviluppi successivi, è stato rappresentato che, a seguito del venir meno del quadro originario, potrebbe rendersi necessario procedere mediante un nuovo bando pubblico, secondo le forme ordinarie previste dal codice dei contratti, abbandonando la strada del progetto di finanza.

In tale prospettiva, il Presidente evidenzia l'opportunità di richiedere agli uffici chiarimenti in ordine alla posizione degli attuali occupanti del complesso, con particolare riferimento alla sussistenza o meno di un titolo legittimante la permanenza, nonché all'effettivo pagamento di somme dovute.

Il **Consigliere Colella** dichiara di essere a conoscenza del fatto che gli attuali occupanti risultano soggetti al pagamento di importi definiti in via transattiva.

Il **Consigliere D'Angelo** rileva che il mero pagamento di somme non varrebbe, di per sé, a sanare l'assenza di un idoneo titolo giuridico alla permanenza, osserva che la questione apparirebbe ormai piuttosto chiara, essendovi un pronunciamento netto, e che la situazione sarebbe tornata alla casella di partenza. Ritene pertanto che occorrerebbe procedere con un appalto, piuttosto che continuare a insistere sul progetto di finanza. Aggiunge che, se tale percorso richiederà diversi mesi, sarà necessario chiarire come debbano essere regolati i rapporti con gli attuali gestori, la cui permanenza nel complesso sembrerebbe presentare anche profili di illegittimità.

È stata quindi condivisa la necessità di acquisire chiarimenti direttamente dal dirigente competente. A tal fine, è stata prospettata la convocazione in commissione del Dirigente Vincenzo Papa per illustrare lo



COMUNE DI NAPOLI
Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio comunale
Verbale n 461 della Commissione Sport e Pari Opportunità

Codice Renertorio: 5C21/2026/24

stato della procedura, le possibili soluzioni percorribili, i tempi prevedibili per la definizione della vicenda e la posizione giuridica degli attuali occupanti del complesso.

In conclusione, la Commissione conviene sull'opportunità di chiedere la disponibilità della dottor Papa a partecipare a una prossima seduta, al fine di illustrare le possibili soluzioni e i futuri sviluppi della procedura.

Null'altro essendovi da trattare, il Presidente Esposito dichiara chiusa la seduta alle ore 12.00

Il Segretario
Annalisa Perna*

Il Consigliere Anziano
Luigi Musto*

Il Presidente
Gennaro Esposito*

**Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CAD)*